

ANNO 1968

Diritto rimborso stampati L. 100

10 AGO. 1966

APPROVATO

Sig. Sindaco del Comune di



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
18-08-1966
Prot. N° 15820

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. Grassi Maria

domiciliato a Marina di Carrara al N. di Viale delle Pinete

proprietario, e

Sig. Ing. Emilio Vatteroni

iscritto all'Ordine professionale Ing. della Massa Carrara

e domiciliato a Marina di Carrara al N. 93 di Via Garibaldi

chiedono alla S. V. la licenza di Costruzione (1)

fabbricato ad uso Abitazione (2) in Comune di

Carrara su mappale 4329-4330 del foglio N. 85

corrispondent. al N. di Viale delle Pinete

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N.

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

2) UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Costo: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5-3-1963 n. 246

Descrizione delle opere

IL CAPO UFFICIO

Superfici del terreno a disposizione mq. 1209

Superficie coperta mq. 312

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 3320

Distanze minime dai confini a Est in 14.00 a Sud in 6.00 a Ovest

a Nord in 6.00

Distanza minima dal filo stradale m.

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LO

PER ABITAZIONE							
NUMERO DEI							
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Pi
1	2	8	24	33			

Altezza dell'edificio in relazione alla largh

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'ed
		m. 10,00

Sotterraneo o seminterrato m. 2,00	3. piano m.
pianoterra m.	4. piano m.
1. piano m. 3,00	5. piano m.
2. piano m. 3,00	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) Cemento armato e muratura di mattoni

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) La caperture sarà eseguita a tenone, gli intonaci esterni saranno di malta bastarda tinteggiati, i pannelli delle facciate sud ed est saranno del tipo Kluser gli infissi in legno Duplex. le ringhiere dei terrazzi in ferro

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L. 53.12.04

Lira Cinquecento milioni

Cento milioni

eseguito da Imp. Emilio

Volturni

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa

Nazionale Previdenza Ingegneri

ed Architetti (Contributi Opere)

Piazza Albania, 55 - ROMA

Addi (*) 21/2

Bollo fiscale dell'Ufficio

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

IV. 488

L'Ufficio di Posta

A

1968

Bollo

del bollettario

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà vedi Relazione
sanitaria

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà con allacciamento
all'aquedotto Camunale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. Imp. Emilio Vatteroni

domiciliato in Marina di Carrara al N. 93 di Via Benivaldini

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 10.8.66

IL PROPRIETARIO

Gian Maria

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

[Firma]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Firma]

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Parere della Sezione Urbanistica

20.6.66

1001
20-6-1966

MCC 1941 Zona Villini
1964 Zona Industriale San Piero

Valgare di San Emidio, direzione al progetto A.
Lungipini
21/6/66

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Parere favorevole

11.8.66

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

Ribattone N. 11 del 29/6/66

Parere favorevole

Lungipini
23/6

IL SINDACO

3 AGO. 1966

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~
la domanda

Perché la pratica si è
conclusa, con la presentazione
del titolo di proprietà, il 18/1/68,
NOTE:
si riconferma l'APPROVAZIONE
in data odierna

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

1. Unire tipo di progetto
2. Unire tipo di progetto
3. Unire tipo di progetto
4. Unire tipo di progetto
5. Unire tipo di progetto
6. Unire tipo di progetto
7. Unire tipo di progetto
8. Unire tipo di progetto
9. Unire tipo di progetto
10. Unire tipo di progetto
11. Unire tipo di progetto
12. Unire tipo di progetto
13. Unire tipo di progetto
14. Unire tipo di progetto
15. Unire tipo di progetto
16. Unire tipo di progetto
17. Unire tipo di progetto
18. Unire tipo di progetto
19. Unire tipo di progetto
20. Unire tipo di progetto
21. Unire tipo di progetto
22. Unire tipo di progetto
23. Unire tipo di progetto
24. Unire tipo di progetto
25. Unire tipo di progetto
26. Unire tipo di progetto
27. Unire tipo di progetto
28. Unire tipo di progetto
29. Unire tipo di progetto
30. Unire tipo di progetto
31. Unire tipo di progetto
32. Unire tipo di progetto
33. Unire tipo di progetto
34. Unire tipo di progetto
35. Unire tipo di progetto
36. Unire tipo di progetto
37. Unire tipo di progetto
38. Unire tipo di progetto
39. Unire tipo di progetto
40. Unire tipo di progetto
41. Unire tipo di progetto
42. Unire tipo di progetto
43. Unire tipo di progetto
44. Unire tipo di progetto
45. Unire tipo di progetto
46. Unire tipo di progetto
47. Unire tipo di progetto
48. Unire tipo di progetto
49. Unire tipo di progetto
50. Unire tipo di progetto
51. Unire tipo di progetto
52. Unire tipo di progetto
53. Unire tipo di progetto
54. Unire tipo di progetto
55. Unire tipo di progetto
56. Unire tipo di progetto
57. Unire tipo di progetto
58. Unire tipo di progetto
59. Unire tipo di progetto
60. Unire tipo di progetto
61. Unire tipo di progetto
62. Unire tipo di progetto
63. Unire tipo di progetto
64. Unire tipo di progetto
65. Unire tipo di progetto
66. Unire tipo di progetto
67. Unire tipo di progetto
68. Unire tipo di progetto
69. Unire tipo di progetto
70. Unire tipo di progetto
71. Unire tipo di progetto
72. Unire tipo di progetto
73. Unire tipo di progetto
74. Unire tipo di progetto
75. Unire tipo di progetto
76. Unire tipo di progetto
77. Unire tipo di progetto
78. Unire tipo di progetto
79. Unire tipo di progetto
80. Unire tipo di progetto
81. Unire tipo di progetto
82. Unire tipo di progetto
83. Unire tipo di progetto
84. Unire tipo di progetto
85. Unire tipo di progetto
86. Unire tipo di progetto
87. Unire tipo di progetto
88. Unire tipo di progetto
89. Unire tipo di progetto
90. Unire tipo di progetto
91. Unire tipo di progetto
92. Unire tipo di progetto
93. Unire tipo di progetto
94. Unire tipo di progetto
95. Unire tipo di progetto
96. Unire tipo di progetto
97. Unire tipo di progetto
98. Unire tipo di progetto
99. Unire tipo di progetto
100. Unire tipo di progetto

33

Mrb 103
e

COMUNE di CARRARA

Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 15520/1001
66

Carrara li. 24. Febb. 1968

Signor A. GRASSI Maria
Viale delle Finote

ITALINA LI CARRARA

28.2.1968

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato C
situato in Marina di C. viale Finote presentato il 18/6/1968
approvato dal competente organo in data 19/1/1968.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il 19/1/68
mod. 437/68.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-
correre dal primo bimestre solare dalla data del primo versamento.

In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1968 e questo giorno 2
del mese di Marzo io sotto-
scritto Messo Comunale ho noti-
ficato copia del presente atto
al Sig. Grassi Maria
consegnandolo a mano di ella
stessa

Il Messo Comunale
Blomard

COMUNE di CARRARA

1244
Prot. n° 1296

6 XI. 67
Carrara li _____

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per

Ing. VATERONI Emilio
Cap. Boldi 93
MARINA

e p.c.

Per

Mi prego informare la S.V. che la domanda di

di VARIANTE di fabbricati B.C. di proprietà
GRASSI Maria

non può essere accolta per il seguente motivo:

Quare Computare la ~~mutata~~ pratica

La S.V. è

inviata e presentata uno Ufficio

Urbanistica

RELAZIONE DI NOTIZIA DI

addì _____ del mese di _____

lo sottoscritto _____, mun. _____, ha così esposto il fatto che
legge perché ne abbia più la conoscenza e per il presente _____

nella sua relazione in _____

consentendola a mani di _____

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di forchi di plastica e convogliate in Fossa Settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta _____ a W.C. o turco _____ con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate _____ (solo per le case rurali) aereazione _____ dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta _____ a una camera _____ a due camere _____ dista dalla casa m. _____ in una fossa settica a due camere _____ Dimensioni: lunga m. 180+120 larga 120 altezza liquido 140 altezza totale 120

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 200 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina _____ Altri sistemi _____

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 200
E' ubicato rispetto alla casa uno a Est uno a Nord uno a Ovest

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Comunale con serbatoi si che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina _____ da un pozzo _____ cisterna _____ dista dalla casa m. _____ dalla concimaia _____ dal pozzo nero m. _____ dalla fossa settica m. _____ dalla fossa a perdere m. _____ il pozzo è fondo m. _____ è a valle _____ a monte _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a perdere _____ concimaia _____

Immondizie: Verranno raccolte: in una concomaia _____ dalla Netezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati _____

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,30 sarà aereato _____ si provvederà all'isolamento laterale dei muri _____ (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 2,90. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. _____ una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente 30 interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di pluviali

sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata _____ la copertura sarà eseguita a tenassa

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: Le cucine saranno dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 113 e servirà 1 cucine de 1 piane di cmq. _____ di sezione per le cucine de 1/2 piane.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

terminato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

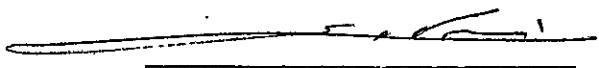
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aereazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 710, la potenza della caldaia di Cal/h 90'000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 11,50 e una sezione di cmq. 875.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



Carrara, li 1. OTTOBRE 1968

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

C

Il sottoscritto GRASSI MARIA.....residente a
MARINA DI CARRARA..... Via le delle Pinete.....
n°..... - titolare della licenza di costruzione datata
19-1-1968.....n° 39....., per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via le delle Pinete
in località MARINA..... con la presente,
a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

Grassi Maria.....

^^^^^^^^^^^^^^^^

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbani =
stica il giorno 1. OTTOBRE 1968 alle ore 9.30.....
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
il giorno 2. OTTOBRE 1968 alle ore 10.30 da parte
del Geom. MEL P. LUIGI..... (nome del fun =
zionario)

Il funzionario

Mel P. Luigi.....

CARRARA li 9-10-1968...

Rif. Richiesta del. 1-10-1968.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARIVA.....Mappale n° 4329-4330 Sez. A f° 85 di proprietà del Sig. GRASSI MARIVA.....residente a MARIVA..... Via Le delle Pivete n° ...

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

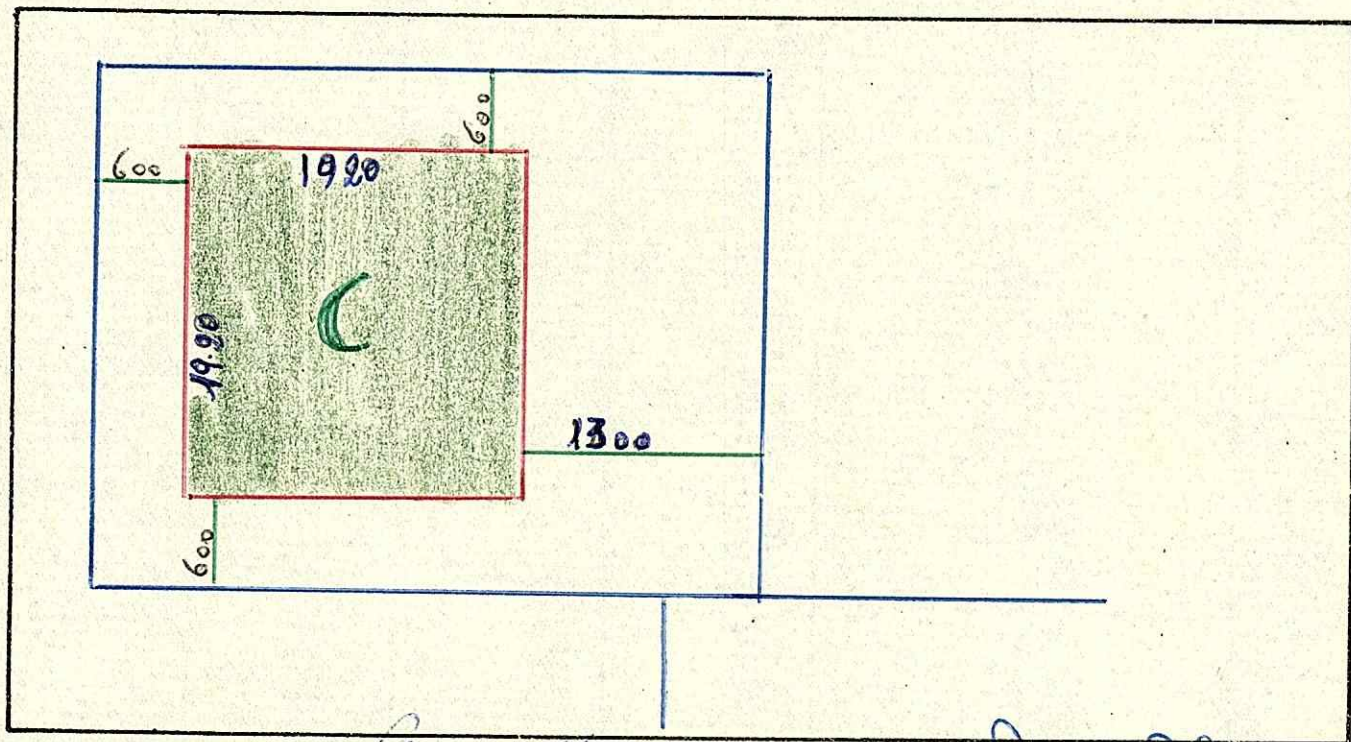
Vista la nomina :

1) Del Direttore dei Lavori ING. E. VATERONI.....residente a MARIVA.
Via GARIBOLDI.....n° 91;

2) Dell'Impresa MARCHI & GUERRO.....residente a MARIVA.
Via BIGIONI.....n° 15;

il Tecnico Comunale HEL. P. LOIACI.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il Tecnico Comunale sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO... Grassi Mariva.....IL DIR. DEI LAVORI... [Signature].....L'IMPRESA... Marchi & Guerro.....

IL TECNICO COMUNALE

..... [Signature].....

IL CAPO SEZIONE

..... t.o......

L'ING. GEN. ERE CAPO

..... [Signature].....

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n°.....

Carrara, li 7-2-1966 7

OGGETTO:

Accoglimento della domanda di costruzione -

Al Signor

Inf. Emilio Valleroni
.....
.....

= =

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ...

.....
costr. via delle Piane
.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia del

.....

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata
a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune

Distinti saluti

presentare: tipo di frazionamento

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio NARDI)



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		Riservato ISTAT	
Comune			1
Provincia			

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Viale delle Pinete</u> (via, piazza) <u>MARINA</u> (FABB. C) Inizio dei lavori _____ (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>39</u> rilasciata il <u>21</u> - <u>9</u> - <u>1968</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>GRASSI MARIA</u>			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
Impresa costruttrice _____			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☒ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta <u>312</u> Piani fuori terra <u>4</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>3390</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>3390</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
8	33	17	50	2	52				7	1							

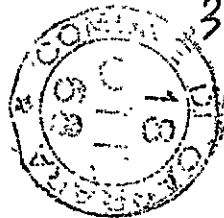
Data di fine lavori _____ (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il _____ (giorno, mese, anno)

975628

Variante
Modificata



COMUNE DI CARRARA
18-OTT-1968
Prot. N.º 24552



Al Sindaco del Comune
di CARRARA

4

Lo sottoscritto: Grassi Maria, in
possesto della licenza edilizia n.º 39 del
19-1-1968, relativa alla costruzione di una
palazzina in Marina di Carrara (Viale delle Piave
Le Cindicats con la lettera "C"), chiede alla
S.V. ill.ma di poter effettuare una lieve
variante al progetto della medesima, consisten-
te esclusivamente nell'aumento di m. 1,10 della
larghezza totale della fronte verso mare, da
m. 18,10 risultare così di m. 19,20.

endi. Varniani

2.º p.

19 OTT. 1968

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1177

Data 18 OTT. 1968

Tale aumento verrà distribuito
uniformemente ad ogni vano, per modo
che il fabbricato manterrà le stes-
se caratteristiche: sia per quanto
concerne la distribuzione interna, che per
l'estetica di ogni prospetto.

Ne allego pertanto il relativo
progetto.

APPROVATO
COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO POSTA AREE FABBRICABILI

Carrara, 16 Ottobre 1968

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 2
legge 5/3/1963 n. 240.

IL CAPO UFFICIO

Area Follie
Quota
1 Progett

disegni in contorni
Vedere man.
9 XI. 68

P.M. / 41 Zona Villini

66 Zona Ind. Monifera

9 XI. 68

Si disegni presentati non rispettano l'aumento
di m. 1,45 riportato sulle nuove misure reali. Presentano
permane piante e progetti rispondenti graficamente alle
misure reali ed alcuni non poi del disegno le parti al
presente, che non vengono
realizzati. 9/11/68

Considerato che le misure
riportate sulle piante e
sugli altri disegni corrispondono
all'aumento di ampliamento
richiesto, da tenere fermi
durante l'allineamento e il
controllo definitivo

APPROVA

L'ASSESSORE
12 NOV. 1968

